

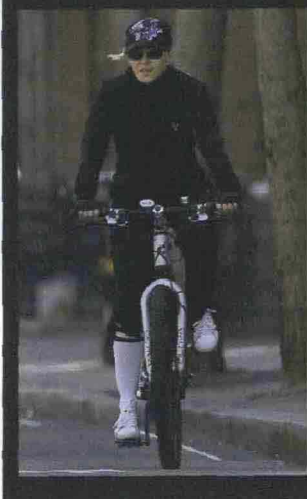


Che ti sei messa in testa, sciùra?

TUTTE A ORTICOLA Aria di primavera nel cuore di Milano che, per un weekend, sembrava Londra durante il celebre Chelsea Flower Show. A Milano infatti è andata in scena la mostra mercato **Orticola**: il presidente Gianluca Brivio Sforza ha dato il via alla manifestazione nella sede dei Giardini Pubblici di via Palestro. Gran viai di «sciùre» che sfoggiavano cappellini: da Luisa Beccaria, che l'aveva in tinta con l'abito, a Marta Brivio Sforza, il cui cappello-giardino tricolore era un omaggio al 150esimo dell'unità. Margherita Missoni portava una rafia della maison di famiglia, Ursula Crespi Morbio sembrava uscita da un dipinto, mentre Milly Moratti sfoggiava un cappello elettorale con i colori della sua lista civica. La più folle però è stata Donata Berger: copricapo alla Carmen Miranda, paillettes e sandali su cui si arrampicavano rose mauve. (C.C.)

«Figli di»

Lourdes, un esordio «madornale»

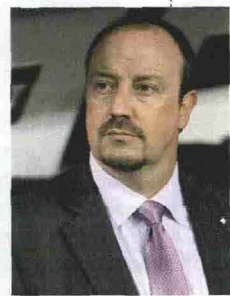


PRIMA MUSICALE Adesso è certo: Lourdes, la figlia di Madonna, sta per debuttare come cantante. Lo farà tra qualche mese con *So cool*, una canzoncina pop registrata in duetto con la madre. Per l'esordio della figlia nel music business Madonna (immortalata in bicicletta per le vie di Londra in tenuta Freddy, la settimana scorsa) ha fatto le cose in grande: prima di optare per *So cool* la star ha ascoltato i provini di 153 canzoni. Poi ha affittato uno studio di registrazione, dove lei e la figlia hanno inciso insieme. Per quasi nove ore. «La perfezione ha un prezzo» ha commentato la star. (G.P.)

separati alla nascita



CARLO LUCARELLI
Scrittore emiliano specializzato in gialli e misteri.



RAFAEL BENITEZ
Allenatore di calcio con un recente, sfortunato passaggio all'Inter.



Tra politica ed editoria

Menu light per Mariastella

INCENTO A TAVOLA Il giorno dopo la Festa della mamma, il ministro Mariastella Gelmini (sotto a sinistra, con Daniela Javarone) ha presentato il suo libro *Quando diventerai grande*, dedicato alla figlia Emma, durante una colazione all'Hotel Principe di Savoia, organizzata da Javarone, presidente del Circolo amici della lirica: più di 100 invitati e tavoli placé per un menu leggero. Tra i presenti, Francesco e Rosa Alberoni, Arnolfo Mosca Mondadori, Michi Gioia e Luciano De Crescenzo (foto a destra). (I.R.)



Pressing

di Andrea Marcenaro

Com'è riservato dirsi addio in tv

Melissa Satta, l'ex velina, stava con Bobo Vieri, l'ex calciatore. Stavano bene, insieme. Ma bene, veramente bene. Finché, l'altro giorno, lei parte per New York. Non ci crederete: nemmeno il tempo di arrivare e le mettono in mano un comunicato stampa. Vieri, l'amor suo, annunciava alle agenzie che non riteneva più Melissa l'amor suo. Un fulmine a ciel sereno. Un comunicato stampa! Melissa allora si riprecipita a Milano: «Perché non dirlo a me? Perché?» si interroga

piangendo lei. «Un gesto istintivo? Un momento di rabbia? Non so, non capisco, siamo stati sempre così riservati». E dove se lo chiede? A casa di lei, con lui? A casa di lui, con lei? Errore. Se lo chiede a *Domenica Cinque*, intervistata da Federica Panicucci. Ora, non si sa se si sia trattato di un altro gesto istintivo o di un momento di rabbia. Non si capisce, trattandosi di due persone tanto riservate. Resta il fatto che a noi, commossi dal caso, è scattato l'impulso di consolare i due ragazzi.



Passateci sopra, figlioli, avremmo voluto dire a Bobo e Monica, rimettevetevi insieme. Però dove dirglielo? A casa di lui? A casa di lei? Ma no, riservati come siamo a nostra volta, si è pensato che risultasse più intimo scriverlo su *Panorama*.